



astatinfo

Nr. 25 | 04/2019

Volkswirtschaftliche Gesamtrechnung Südtirols

2008-2017

Auf der Grundlage der 2016 und 2017 vom Nationalinstitut für Statistik (ISTAT) und von Statistik Austria bereitgestellten Daten hat das ASTAT einige der wichtigsten Gesamtgrößen der nationalen volkswirtschaftlichen Gesamtrechnung (VGR) für den Zeitraum 2008-2017 analysiert, und zwar auf Landesebene und im überregionalen Vergleich.

Um diese Daten jedoch richtig zu interpretieren, ist zu beachten, dass die Werte für die Jahre 2016 und 2017 vorläufige Schätzungen sind und dass die endgültigen offiziellen Schätzungen laut Zeitplan des EUROSTAT innerhalb von 24 Monaten nach dem Bezugszeitraum veröffentlicht werden. Dies impliziert, dass noch erhebliche Anpassungen für die letzten drei Jahren folgen können, da auch die Werte für 2015 erst mit der Veröffentlichung der Daten von Seiten des ISTAT im Dezember 2018 definitiv wurden.

Aus methodologischer Sicht basiert die Berechnung des BIP seit 2011 (dem Jahr der Einführung des ESVG 2010)⁽¹⁾ auf einer jährlichen Gesamterhebung,

Conto economico della provincia di Bolzano

2008-2017

Sulla base dei dati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e da Statistik Austria per il 2016 e il 2017, ASTAT offre un'analisi di alcuni dei maggiori aggregati di contabilità nazionale per il periodo 2008-2017, riguardo sia alla dinamica interna, sia nel confronto interregionale.

Per comprendere correttamente i dati pubblicati occorre però ricordare che i valori relativi al 2016 e al 2017 costituiscono stime preliminari e che le stime ufficiali saranno diffuse secondo lo scadenzario EUROSTAT entro 24 mesi dal periodo di riferimento. Questo comporta aggiustamenti anche piuttosto rilevanti dell'ultimo triennio, poiché solo con i dati pubblicati nel dicembre 2018 dall'ISTAT, anche i dati 2015 sono definitivi.

Dal punto di vista metodologico, dal 2011 (anno di introduzione del SEC 2010)⁽¹⁾, il calcolo del PIL deriva da una rilevazione annuale di tipo censuario che nel

(1) Das ESVG 2010 definisce die einheitlichen Grundsätze und Methoden der volkswirtschaftlichen Gesamtrechnung auf europäischer Ebene. Es legt in systematischer und detaillierter Art und Weise fest, wie die volkswirtschaftlichen Kenngrößen gemessen werden und basiert auf den internationalen Leitlinien des Systems der Volkswirtschaftlichen Gesamtrechnungen der Vereinten Nationen.
 Il SEC 2010 definisce i principi e i metodi di Contabilità nazionale a livello europeo. Fissa in maniera sistematica e dettagliata il modo in cui si misurano le grandezze che descrivono il funzionamento di una economia, in accordo con le linee guida internazionali stabilite nel Sistema dei conti nazionali delle Nazioni Unite.

die im Laufe der Zeit immer präziser geworden ist und die Informationen zur Gesamtheit der aktiven Unternehmen enthält. Diese Ergebnisse fließen in ein statistisches Produkt namens „Frame SBS“ (Structural Business Statistics, zu Deutsch: Strukturelle Unternehmensstatistik oder SUS) ein. Im Jahr 2018 wurde eine weitere Neuigkeit eingeführt: das „Frame territoriale SBS“. Mit diesem Instrument hat das ISTAT seinen Ansatz für die Analyse territorialer Phänomene verändert, da nun ein höheres Detailniveau bei der Erhebung von Verwaltungsdaten, die alle Unternehmen betreffen, möglich ist.

Nachdem die Kenngrößen zu laufenden Preisen berechnet wurden, insbesondere die Wertschöpfung, welche zur Bildung des BIP beiträgt, werden im nächsten Schritt die Deflatoren⁽²⁾ angewendet. Diese berücksichtigen die Preisentwicklung der Faktoren der einzelnen sektorale Produktionsprozesse. So erhält man die realen (preisbereinigten) Werte, die auch zeitlich vergleichbar sind.

In der Praxis verwendet das ISTAT jedoch Deflatoren, welche die lokale Wirtschaftsrealität nicht immer widerspiegeln, sodass die erzielte Veränderung des realen BIP nicht mit anderen Wirtschaftsindikatoren, wie z.B. den Arbeitseinheiten, dem Arbeitseinkommen und den Exporten übereinstimmt. Dies ist insbesondere der Fall, wenn die lokale Situation spezifische Charakteristiken aufweist.

tempo è divenuta sempre più accurata e che contiene informazioni di tutto l'universo delle imprese attive. Tali risultati confluiscano in un prodotto statistico denominato Frame SBS (Structural Business Statistics). A partire dal 2018 è stata introdotta poi un'ulteriore novità: il sistema "Frame territoriale SBS". Con questo strumento l'ISTAT ha modificato la sua impostazione nell'analisi dei fenomeni territoriali, utilizzando un maggiore grado di dettaglio nella raccolta dei dati amministrativi riguardanti tutte le imprese.

Una volta ottenute le grandezze a prezzi correnti, in particolare il valore aggiunto, che concorre alla formazione del PIL, per ottenere le quantità reali (depurate dalla variazione dei prezzi) e dunque confrontabili nel tempo, vengono poi applicati i deflatori⁽²⁾ che dovrebbero tenere conto dell'andamento dei prezzi dei fattori dei singoli processi produttivi.

In pratica tuttavia ISTAT utilizza dei deflatori che non sempre rispondono alle realtà economiche locali, così la variazione del PIL reale che si ottiene può risultare non coerente con altri indicatori economici, come per esempio le unità di lavoro, i redditi da lavoro e le esportazioni. Ciò accade soprattutto dove la realtà locale assume connotazioni più specifiche.

Auswirkungen des Deflators am Beispiel Energiesektor

Zur besseren Interpretation der nachfolgenden Ergebnisse der Südtiroler VGR wird am Beispiel des Energiesektors aufgezeigt, welche möglichen Abweichungen die Deflatoren bei den Berechnungen bewirken können. Der Sektor *Energieversorgung* in Südtirol verzeichnete im Jahr 2016 einen bedeutenden Rückgang der realen Wertschöpfung (-11,3%) und trug somit zu einer verringerten Wachstumsrate des realen Bruttoinlandsproduktes bei.

Effetti del deflatore: esempio del settore energia

Per interpretare meglio i risultati sul conto economico altoatesino riportati di seguito, con l'esempio del settore energia si evidenziano le possibili anomalie derivanti dai deflatori. Il settore *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* della provincia di Bolzano ha registrato per il 2016 un notevole calo del valore aggiunto in termini reali (-11,3%) e quindi ha contribuito alla riduzione del tasso di crescita del prodotto interno lordo reale.

(2) Der BIP-Deflator misst das Preisniveau aller in der Volkswirtschaft produzierten Waren und Dienstleistungen, während der Verbraucherpreisindex die Preise aller von den Verbrauchern gekauften Waren und Dienstleistungen misst. Ein Anstieg der Preise für Waren und Dienstleistungen, die von Unternehmen oder der öffentlichen Verwaltung gekauft werden, wird vom BIP-Deflator erfasst, jedoch nicht vom Verbraucherpreisindex (NIC, FOI, HVPI). Für die Berechnung des realen BIP müssen die Preisveränderungen dessen berechnet werden, was von Unternehmen (z.B. Maschinen) und dem Staat gekauft wird, während die Preise der Importe ausgeschlossen werden (weil es nicht im Land produziert wird). Darüber hinaus muss die Berechnung die Veränderung in der Produktion berücksichtigen (z.B. mehr Autos, weniger Orangen), während der Warenkorb der Verbraucherpreisinflation nur selten und aufgrund des Verbraucherverhaltens korrigiert wird. Der Preisindex, der verwendet wird um das BIP zu „deflationieren“, wird „BIP-Deflator“ genannt.

Il deflatore del PIL misura il livello dei prezzi di tutti i beni e i servizi prodotti nell'economia, mentre l'indice dei prezzi al consumo misura quelli di tutti i beni e i servizi acquistati dai consumatori. Un aumento del prezzo dei beni e dei servizi acquistati dalle imprese o dalla pubblica amministrazione viene rilevato dal deflatore del PIL, ma non dall'indice dei prezzi al consumo (NIC, FOI, IPCA). Per il calcolo del PIL reale bisogna calcolare le variazioni dei prezzi di ciò che viene acquistato dalle imprese (ad esempio i macchinari) e dallo Stato, mentre bisogna escludere i prezzi di ciò che viene importato (perché non prodotto nel paese). Oltre a ciò, il calcolo deve tenere conto della variazione di ciò che viene prodotto (più auto, meno arance, ad esempio) mentre per l'inflazione dei prezzi al consumo il panier viene rivisto solo molto più raramente e in base ai comportamenti dei consumatori. L'indice dei prezzi che si usa per "deflazionare" il PIL prende il nome di "deflatore del PIL".

In Südtirol wird Energie meist aus erneuerbaren Quellen erzeugt, vorwiegend aus Wasserkraft, während sie im übrigen Italien vor allem aus nicht erneuerbaren Quellen stammt⁽³⁾. Da diese beiden Produktionsprozesse so unterschiedlich sind, ist die Anwendung des selben Deflators (8,8), sowohl auf gesamtstaatlicher als auch auf lokaler Ebene, für den Energiesektor nicht angebracht. Der nationale Deflator wird von den Schwankungen der Kohlenwasserstoffpreise stark beeinflusst, was in Südtirol nicht der Fall ist.

So sinkt im Jahr 2016 in diesem Sektor die Wertschöpfung, die Arbeitseinheiten bleiben jedoch unverändert und das Einkommen aus Arbeit steigt. Das deutet darauf hin, dass die Veränderungen der Wertschöpfung die sektorale Wirtschaftslage nicht konsequent widerspiegeln.

L'energia prodotta in Alto Adige deriva per lo più da fonti rinnovabili, in particolare da produzione idroelettrica, mentre nel resto d'Italia deriva prevalentemente da fonti non rinnovabili⁽³⁾. Trattandosi di due processi di produzione così diversi, il medesimo deflatore (8,8) non può considerarsi corretto per il settore "energia" sia a livello nazionale sia a livello locale, perché il deflatore nazionale risente molto delle variazioni dei prezzi degli idrocarburi, al contrario di quello che avviene in Alto Adige.

Così si osserva, per il 2016, che in questo settore a fronte del crollo del valore aggiunto, le unità di lavoro risultano invariate e i redditi da lavoro aumentati, segno dunque che le variazioni del valore aggiunto non rispecchiano con la dovuta coerenza la relativa situazione economica settoriale.

Tab. 1

Arbeitseinheiten, Einkommen aus unselbstständiger Arbeit und Deflator im Sektor *Energieversorgung* - 2013-2016

Unità di lavoro, redditi da lavoro dipendente e deflatore del settore *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* - 2013-2016

	2013	2014	2015	2016 (a)	
Arbeitseinheiten	1,7	1,6	1,8	1,8	Unità di lavoro
Arbeitseinkommen der unselbstständig Beschäftigten (Millionen Euro)	86,9	86,3	93,6	94,8	Redditi da lavoro dipendente (milioni di euro)
Deflator	Südtirol	9,7	3,1	0,6	Deflatore
	Italien	9,7	3,1	0,6	Alto Adige
				8,8	Italia

(a) Letzter verfügbarer Wert 2016
2016 ultimo dato disponibile

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Auch wenn es wichtig ist, die preisbereinigten Veränderungen des Bruttoinlandsproduktes zu erfassen, so ist das nominale Bruttoinlandsprodukt zu laufenden Preisen die erste, direkt im Gebiet erhobene Kenngröße. Das nominale BIP ist beispielsweise für die Messung der Verschuldungsfähigkeit eines Landes bei der Berechnung der Schuldenquote (d.h. für die Berechnung des Verhältnisses von Staatsschulden und produziertem Vermögen) entscheidend.

Aus diesen Gründen werden in der Analyse die Kenngrößen zu laufenden Preisen berücksichtigt.

Se dunque è importante conoscere le variazioni del prodotto interno lordo depurate dalle variazioni dei prezzi, il prodotto interno lordo a prezzi correnti è la prima grandezza direttamente rilevata sul territorio. Il prodotto interno lordo nominale è per esempio un dato cruciale per misurare la capacità di indebitamento di uno stato nel calcolo del rapporto debito/PIL (ovvero per il calcolo del rapporto tra il debito dello Stato e la ricchezza prodotta).

Per questi motivi le grandezze considerate nell'analisi saranno prevalentemente a prezzi correnti.

(3) Die Produktion nicht erneuerbarer Energien in Italien besteht ausschließlich aus der Energieerzeugung durch die Verbrennung fossiler Brennstoffe in Wärmekraftwerken (oder aus der Erzeugung kleinerer Energiemengen durch die Verbrennung von Biomasse). Dies entspricht 72,7% der gesamten nationalen Produktion. Quelle „Terna“, *Dati Statistici sull'energia elettrica in Italia*.

La produzione non rinnovabile italiana è costituita esclusivamente dalla produzione di energia attraverso la combustione di combustibili fossili in centrali termoelettriche (a meno di produzione di quantità di energia minori attraverso la combustione di biomassa). Tale aliquota costituisce il 72,7% della produzione totale nazionale. Fonte „Terna“, *Dati Statistici sull'energia elettrica in Italia*.

Die Konjunkturentwicklung verläuft weiterhin positiv

Unter Berücksichtigung der vorläufigen Schätzungen des nominalen Bruttoinlandsprodukts zu laufenden Preisen verzeichnet die Südtiroler Wirtschaft ein Wachstum von 2,5% im Jahr 2016 und von 0,9% im Jahr 2017. Dies weist auf eine positive Entwicklung hin.

Das Wachstum des realen Bruttoinlandsprodukts, d.h. des durch Deflatoren preisbereinigten BIP, beträgt dagegen 0,6% für 2016 bzw. 0,4% für 2017⁽⁴⁾. Diese Wachstumsraten sind jedoch mit einer gewissen Vorsicht zu interpretieren (siehe Erklärungen zu den Auswirkungen des Deflators auf den Energiesektor).

Il ciclo economico si conferma espansivo

Considerando le stime provvisorie del prodotto interno lordo nominale a prezzi correnti, l'economia altoatesina registra per il 2016 una crescita del 2,5% e dello 0,9% per il 2017, che segnala uno sviluppo positivo.

La crescita reale del prodotto interno lordo, cioè al netto del deflatore, si attesta invece rispettivamente allo 0,6% e allo 0,4% per il 2016 e il 2017⁽⁴⁾. Questi risultati sono comunque da interpretare con cautela (vedi spiegazioni sugli effetti del deflatore sul settore energia).

Tab. 2

Bruttoinlandsprodukt - 2008-2017

Werte in Millionen Euro

Prodotto interno lordo - 2008-2017

Valori in milioni di euro

JAHRE ANNI	Nominales BIP (Werte in laufenden Preisen) PIL nominale (valori a prezzi correnti)	Reales BIP (verkettete Werte; Referenzjahr 2010) PIL reale (valori concatenati con anno di riferimento 2010)
2008	18.330,6	18.595,0
2009	18.165,1	18.206,0
2010	18.769,0	18.769,0
2011	19.581,0	19.207,9
2012	20.419,4	19.537,6
2013	20.724,6	19.510,9
2014	21.003,2	19.637,7
2015	21.539,4	20.017,4
2016 (a)	22.076,3	20.146,4
2017 (a)	22.266,4	20.218,7

(a) Vorläufige Werte
Valori provvisori

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

Graf. 1

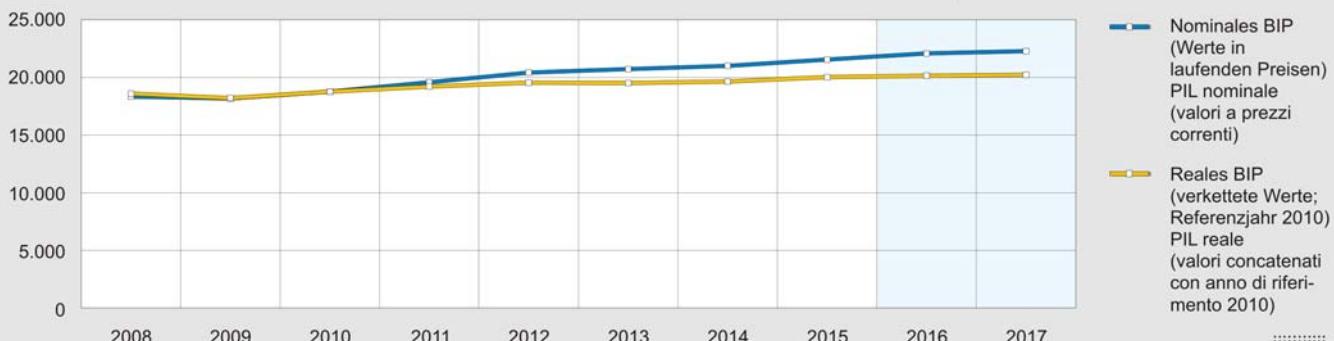
Bruttoinlandsprodukt - 2008-2017

Millionen Euro

Prodotto interno lordo - 2008-2017

Milioni di euro

Vorläufige Daten
Dati provvisori



© astat 2019 - Ir 

(4) Der Wert zu laufenden Preisen für das Jahr 2017 ist zum Teil das Ergebnis der Schätzung des Wertes zu konstanten Preisen, daher ist seine Entwicklung von den Annahmen zur Berechnung der realen Veränderung beeinflusst.

Il dato 2017 a prezzi correnti è in parte frutto di una stima sul dato a prezzi costanti e quindi il suo andamento risente comunque delle ipotesi utilizzate per il calcolo della variazione reale.

Der Vergleich mit den Nachbarregionen bleibt, auch unter Berücksichtigung der laufenden Preise, aussagekräftig, da es sich um ähnliche Volkswirtschaften handelt.

Il confronto con le regioni confinanti resta significativo anche considerando i valori a prezzi correnti, trattandosi di economie tra loro non troppo differenti.

Tab. 3

Bruttoinlandsprodukt - 2016 und 2017

Percentuale Veränderung im Vergleich zum Vorjahr

Prodotto interno lordo - 2016 e 2017

Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

	2016	2017	
Nominale Veränderung	2,5	0,9	Variazione nominale
Reale Veränderung (auf Grundlage des Deflators des ISTAT)	0,6	0,4	Variazione reale (in base al deflatore ISTAT)

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

Vergleicht man das Bruttoinlandsprodukt pro Kopf zu laufenden Preisen der drei Regionen Südtirol, Tirol und Trentino, so ergibt sich für 2017 ein ähnliches Bild wie in der jüngsten Vergangenheit, wobei Tirol mit 45.200 Euro den höchsten Wert verzeichnet. Es folgen Südtirol mit 42.300 Euro und das Trentino mit 36.100 Euro.

Confrontando il prodotto interno lordo pro capite a prezzi correnti delle tre regioni confinanti, Alto Adige, Tirolo e Trentino, la situazione per il 2017 risulta simile a quella già registrata nel recente passato, con il Tirolo che segna il valore più elevato, pari a 45.200 euro, seguito dall'Alto Adige con 42.300 euro e Trentino con 36.100 euro.

Tab. 4

Bruttoinlandsprodukt in Südtirol, Tirol und im Trentino - 2016 und 2017

Werte in laufenden Preisen

Prodotto interno lordo in Alto Adige, Tirolo e Trentino - 2016 e 2017

Valori a prezzi correnti

	Bruttoinlandsprodukt (Millionen Euro) Prodotto interno lordo (milioni di euro)		Bruttoinlandsprodukt je Einwohner (Euro) Prodotto interno lordo pro capite (euro)		
	2016	2017	2016	2017	
Südtirol	22.076	22.266	42.200	42.300	Alto Adige
Trentino	18.904	19.480	35.100	36.100	Trentino
Tirol	32.393	33.784	43.600	45.200	Tirolo

Quelle: ISTAT; Statistik Austria, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, Statistik Austria, elaborazione ASTAT

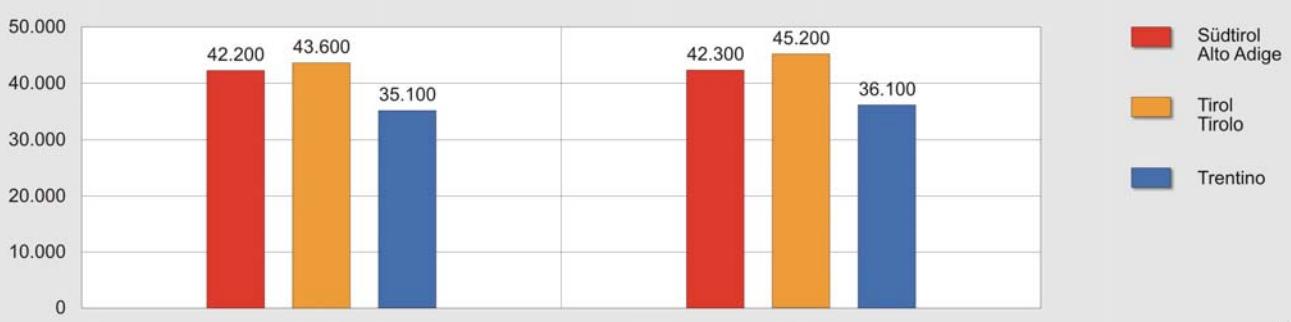
Graf. 2

Bruttoinlandsprodukt pro Kopf in Südtirol, Tirol und im Trentino - 2016 und 2017

Werte in laufenden Preisen

Prodotto interno lordo pro capite in Alto Adige, Tirolo e Trentino - 2016 e 2017

Valori a prezzi correnti



© astat 2019 - Ir 

Positive Entwicklung der Investitionen seit 2013

Die Investitionsdynamik ist besonders wichtig, weil sie das zukünftige Wirtschaftswachstum beeinflussen kann.

Die Entwicklung der Bruttoanlageinvestitionen Südtirols ist im Verhältnis zum BIP positiv: 2016 machten die Bruttoanlageinvestitionen in Südtirol 26,9% des BIP aus, gegenüber 26,0% in Tirol und 25,4% im Trentino.

Buon andamento degli investimenti dal 2013

La dinamica degli investimenti risulta particolarmente importante poiché è in grado di influenzare la crescita economica nei periodi futuri.

L'andamento degli investimenti fissi lordi dell'Alto Adige risulta positivo se valutato in relazione al PIL. Nel 2016 gli investimenti fissi lordi dell'Alto Adige costituiscono il 26,9% del PIL, contro il 26,0% del Tirolo e il 25,4% del Trentino.

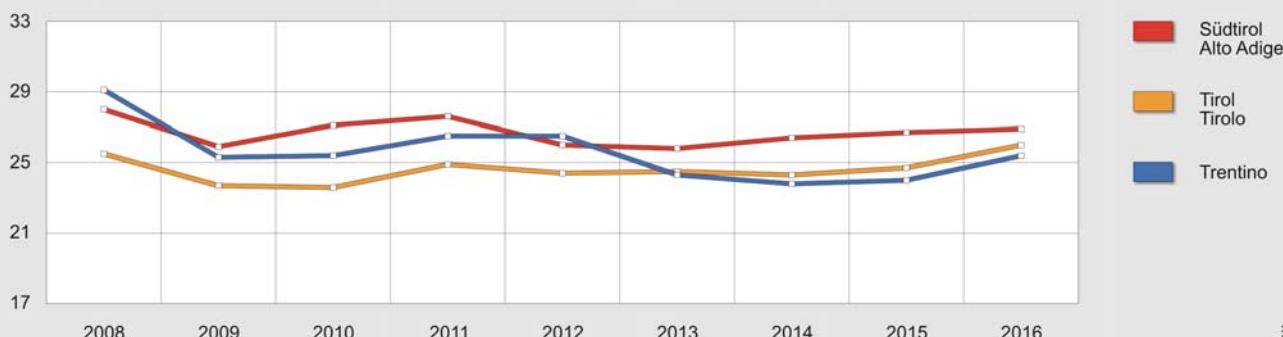
Graf. 3

Bruttoanlageinvestitionen in Südtirol, Tirol und im Trentino - 2008-2016

Prozentanteil am Bruttoinlandsprodukt, Werte in laufenden Preisen

Investimenti fissi lordi in Alto Adige, Tirolo e Trentino - 2008-2016

Percentuale rispetto al Prodotto interno lordo, valori a prezzi correnti



© astat 2019 - Ir

Vergleicht man hingegen das verfügbare Pro-Kopf-Einkommen der Verbraucherhaushalte mit der Inflationsrate für alle privaten Haushalte, so fällt auf, dass das verfügbare Einkommen nur in den Jahren 2015 und 2016 stärker steigt als die Inflationsrate (NIC).

Confrontando invece il reddito disponibile delle famiglie consumatrici per abitante col tasso di inflazione per l'intera collettività, si rileva che solo per gli anni 2015 e 2016 il tasso di crescita del reddito disponibile è risultato maggiore del tasso di inflazione (NIC).

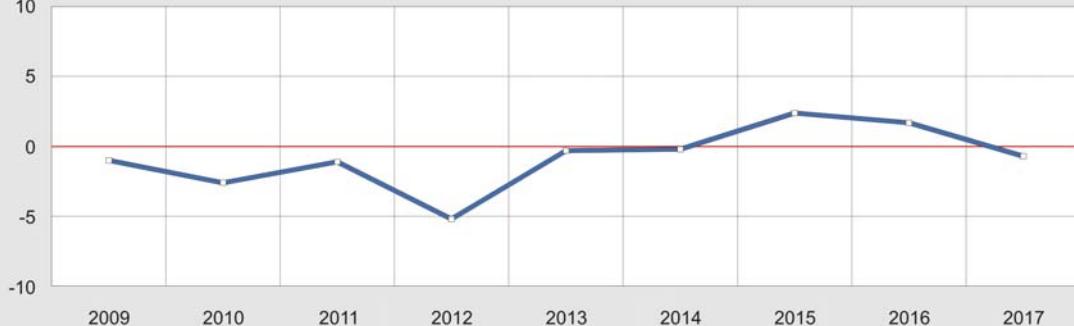
Graf. 4

Differenz zwischen der Veränderungsrate des verfügbaren Pro-Kopf-Einkommens der Verbraucherhaushalte zu laufenden Preisen und der Inflationsrate NIC in Südtirol - 2009-2017

Prozentpunkte

Differenza tra il tasso di variazione del Reddito disponibile delle famiglie consumatrici per abitante a prezzi correnti e il tasso di inflazione NIC in Alto Adige - 2009-2017

Punti percentuali



© astat 2019 - Ir

Anmerkungen zur Methodik

Die hier angeführten regionalen Daten gemäß der neuen Version des Europäischen Systems Volkswirtschaftlicher Gesamtrechnungen (ESVG 2010) entsprechen den Daten, die vom Nationalinstitut für Statistik (ISTAT) am 13. Dezember 2018 veröffentlicht wurden.

Die Daten für das Jahr 2015 sind definitiv und bleiben unverändert, während jene für die Jahre 2016 und 2017 vorläufigen Charakter haben und in den nächsten Ausgaben angepasst werden.

Weitere Ergebnisse und methodologische Hinweise finden sich in der Mitteilung des ISTAT „Conti economici territoriali - Anno 2017“ vom 13. Dezember 2018.

Ein Link zur umfassenden Datensammlung des ISTAT ist auf der ASTAT Webseite verfügbar.

Nota metodologica

I dati qui presentati, ripartiti a livello regionale secondo la nuova versione del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010), sono coerenti con i valori editi dall'Istituto nazionale di statistica ISTAT nella pubblicazione del 13 dicembre 2018.

I dati relativi all'anno 2015 sono definitivi e rimangono invariati, mentre quelli per gli anni 2016 e 2017 hanno carattere provvisorio e verranno aggiornati nelle prossime edizioni.

Ulteriori risultati ed aspetti metodologici sono contenuti nel notiziario di ISTAT "Conti economici territoriali - Anno 2017" del 13 dicembre 2018.

Un link all'ampia raccolta dati dell'ISTAT è disponibile sul sito ASTAT.

Glossar

Bruttoinlandsprodukt: Produktionsergebnis der gesamten in einem Land ansässigen Wirtschaftseinheiten innerhalb eines bestimmten Zeitraums.

Wertschöpfung: Wertgröße, die die Bewertung des Wirtschaftswachstums in Bezug auf neue Waren und Dienstleistungen, die der Gemeinschaft zur Endnutzung zur Verfügung gestellt werden, ermöglicht. Sie ergibt sich aus der Differenz zwischen dem Produktionswert von Gütern und Dienstleistungen der einzelnen Wirtschaftszweige und dem Wert der im Produktionsprozess verbrauchten Vorleistungen (verwendete Roh- und Hilfsstoffe sowie Dienstleistungen anderer Produktionseinheiten).

Verfügbares Einkommen der Haushalte: Primäreinkommen, das sich aus Bruttobetriebsüberschuss, Selbstständigeneinkommen, Einkommen aus unselbstständiger Beschäftigung, Einkünften aus Kapitalvermögen und Umverteilung (durch laufende Steuern, Sozialbeiträge, Sozialleistungen, sonstige Nettotransfers) ergibt.

Bruttoanlageinvestitionen: sie umfassen den Erwerb (ohne Veräußerungen) von Anlagegütern durch gebietsansässige Produzenten zuzüglich bestimmter Werterhöhungen an nicht produzierten Vermögensgütern. Zum Anlagevermögen zählen produzierte Sachanlagen und produzierte immaterielle Anlagegüter, die länger als ein Jahr in der Produktion eingesetzt werden.

Glossario

Prodotto Interno Lordo: risultato finale dell'attività produttiva dei residenti di un Paese in un dato periodo.

Valore Aggiunto: aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impegni finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive).

Reddito disponibile delle famiglie: reddito primario, derivante da risultato lordo di gestione, reddito misto, redditi da lavoro dipendente, redditi da capitale netti e redistribuzione (attraverso imposte correnti, contributi sociali, prestazioni sociali, altri trasferimenti netti).

Investimenti fissi lordi: sono costituiti dalle acquisizioni (al netto delle cessioni) di capitale fisso effettuate dai produttori residenti a cui si aggiungono gli incrementi di valore dei beni materiali non prodotti. Il capitale fisso consiste di beni materiali e immateriali prodotti, destinati ad essere utilizzati nei processi produttivi per un periodo superiore ad un anno.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Maria Elena Iarossi, Tel. 0471 41 84 47.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori chiarimenti, si prega di rivolgersi a
Maria Elena Iarossi, tel. 0471 41 84 47.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).